



50 min | interno | pubblico adulto

*Siamo alla frutta. Siamo alla fine?
Fructus, fruor, fruire, godere.
Godere! Trovare viva contentezza.
Siamo alla frutta: siamo al momento in cui trovare
viva contentezza.*

In equilibrio tra la fine e l'inizio, tra la comicità e la poesia, tra la speranza e la disillusione, **la frutta diventa canzone e ci intrattiene nel nostro precipitare.** Un concerto ispirato alla tradizione del teatro-canzone italiano in cui la musica e le parole non saranno il fine ma il mezzo con cui **riflettere, divertire ed emozionare.**

Musiche e testi Alessio Pollutri
Regia Giuseppe Vetti
Produzione Madame Rebiné
Residenze artistiche Teatro Frida, Caffè della Caduta, La central del Circ, Spazio Non c'è

TEATRO FRIDA

Madame Rebiné

TEATRO DELLA CADUTA

LA CENTRAL DEL CIRC

RICERCA ARTISTICA

Lo spettacolo nasce dal desiderio di unire la passione per la musica a quella per la scrittura e per il teatro creando un concerto che affronti un'unica tematica principale come un libro o un'opera teatrale.

Una meditazione sulla frase *Siamo alla frutta* partendo dalla sua accezione negativa per poi scoprirne **un significato ricco di speranza che fa del torso di mela una sorta di Tao, con una polpa che si consuma e un seme che si protrae all'infinito.** Dieci brani che affrontano le varie sfumature del tema e che hanno in comune fra loro il desiderio di fruire e godere della vita, anche nel suo marcire.

In questo precipitare senza aver nulla da perdere l'autore realizzerà un sogno inesplorato e andrà in scena senza alcuna esperienza nel canto. Da ciò nasce uno spettacolo fragile e diretto, che accettando i propri limiti si spingerà verso l'impossibile... come il circo.

Non mancheranno le risate.





ALESSIO POLLUTRI (Termoli 20/10/1986)

Sempre in bilico fra diversi linguaggi espressivi affronta l'urgenza di dover dire la sua per star bene al mondo e godersi un divertente trapassare. Nasce come circense ma del circo a trent'anni gli resta solo la passione per l'impossibile, per la fragilità e per i pagliacci.

Scuola di circo Flic (Torino 2005/07), scuola di circo Balthazar (Montpellier 2007/08), scuola di tip tap Luthier (Barcellona 2016/17), studio del pianoforte presso Scuola di Musica Atena (Termoli) e presso il CPM (Milano 2017/19), diploma di solfeggio e teoria musicale al conservatorio L.Perosi (Campobasso 2004).

Co-creatore della compagnia Madame Rebiné (dal 2011) con cui ha realizzato lo spettacolo *La riscossa del clown* (2014), *Un eroe sul sofà* (2016) e *Giro della piazza* (2019). Nel 2014 ha pubblicato il romanzo *Come un colibrì* con Edizioni Il Ciliegio.



alessiopollutri@hotmail.com | +39 3287931130

WWW.ALESSIOPOLLUTRI.COM

SCHEDA TECNICA

Spazio scenico: 3mx3m (minimo) – 6mx4m (ideale)
(è necessario uno spazio in cui sia possibile ricreare l'intimità teatrale).

Audio: diffusori, mixer, asta per il microfono.

Luci: piazzato bianco (eventuali variazioni saranno decise in loco).

Altre richieste: spremiagrumi elettrico, tre sedie,
un tavolino per la tastiera con un telo nero per coprirne la vista,
un altro tavolino più piccolo, una ciabatta multipresa in scena,
un coltello da cucina "aggressivo",
una quinta laterale o una porta da cui sia possibile "uscire di scena".

).